

COMUNICATO STAMPA

Redditi non dichiarati nel 2014 In arrivo in Campania 9mila lettere per la *compliance*

In arrivo 9mila comunicazioni del Fisco ai cittadini campani che, secondo i dati in possesso dell’Agenzia delle Entrate, non hanno dichiarato, nel 2014, alcuni dei redditi percepiti l’anno precedente. I destinatari delle lettere, tra cui per la prima volta figurano anche i titolari di reddito di lavoro autonomo, potranno giustificare l’anomalia segnalata o presentare una dichiarazione integrativa e mettersi in regola, beneficiando delle sanzioni ridotte previste dal ravvedimento operoso.

Con questa nuova tornata di comunicazioni, il Fisco continua a percorrere la strada del dialogo preventivo, con l’obiettivo di evitare che un errore o una dimenticanza possano trasformarsi, senza che il contribuente ne abbia consapevolezza, in un avviso di accertamento vero e proprio, che comporta il pagamento di sanzioni e interessi in misura piena.

I destinatari di questa tranche di invii - Le comunicazioni in partenza sono indirizzate a contribuenti persone fisiche e originate da anomalie relative a:

- redditi dei fabbricati, derivanti dalla locazione di immobili, imponibili a tassazione ordinaria o soggetti a cedolare secca;
- redditi di lavoro dipendente e assimilati, compresi gli assegni periodici corrisposti dal coniuge o ex coniuge;
- redditi prodotti in forma associata derivanti dalla partecipazione in società di persone o in associazioni tra artisti e professionisti e redditi derivanti dalla partecipazione in società a responsabilità limitata in trasparenza;
- redditi di capitale derivanti dalla partecipazione qualificata in società di capitali;
- redditi derivanti da lavoro autonomo abituale e professionale;
- alcuni tipi di redditi diversi e redditi derivanti da lavoro autonomo abituale e non professionale;
- redditi d’impresa con riferimento alle rate annuali delle plusvalenze/sopravvenienze attive.

I dati della Campania – Su 100mila comunicazioni inviate a livello nazionale, nella nostra regione sono in arrivo, via posta ordinaria o via pec, 9mila lettere con cui l’Agenzia informa che, dall’incrocio delle informazioni presenti nelle proprie banche dati, risultano delle somme non dichiarate, in tutto o in parte. Oltre 4.500 segnalazioni saranno inviate ai cittadini di Napoli e provincia, circa la metà del totale regionale, seguite da Salerno (1.951) e Caserta (1.541). Nelle province di Avellino e Benevento saranno recapitati rispettivamente 600 e più di 400 avvisi del Fisco.

Dettaglio provinciale comunicazioni ai contribuenti - Regione Campania

Province	Comunicazioni
AVELLINO	613
BENEVENTO	434
CASERTA	1.541
NAPOLI	4.553
SALERNO	1.951
Totale Campania	9.092

Cosa fare per rimediare - I contribuenti che ricevono una di queste comunicazioni troveranno indicati, in un dettagliato prospetto informativo, tutti gli elementi che hanno originato l'anomalia segnalata e potranno accedere, con le credenziali di Fisconline, al cassetto fiscale per correggere la dichiarazione direttamente online e in maniera assistita. Per la prima volta, infatti, nel cassetto fiscale sarà disponibile il link "scarica dichiarazione da integrare", tramite il quale sarà possibile ottenere il file contenente la dichiarazione originaria presentata per il 2013.

Inoltre, tramite il collegamento diretto "scarica il software di compilazione", i contribuenti potranno installare automaticamente il pacchetto UnicoOnLine necessario per richiamare la dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2013, importandola con l'apposita funzionalità, e integrare la dichiarazione, sulla base dei dati forniti con il prospetto di dettaglio.

Nei casi in cui l'anomalia riscontrata riguardi redditi di lavoro dipendente e assegni periodici (quadro RC), redditi di partecipazione (se non è stato compilato il quadro RH) e altri redditi (se nel quadro RL del modello Unico Persone fisiche o nel quadro D del modello 730 non sono stati dichiarati redditi di capitale), verrà fornito anche il prospetto precompilato del quadro da rettificare o integrare. Una volta predisposta l'integrativa, il contribuente non dovrà far altro che inviarla e stampare l'F24 per il pagamento degli importi dovuti.

A chi rivolgersi per ricevere assistenza - I cittadini che ricevono una di queste comunicazioni possono chiedere chiarimenti rivolgendosi a uno dei Centri di assistenza multicanale (Cam) dell'Agenzia, che rispondono ai numeri 848.800.444 da telefono fisso e 06.96668907 da cellulare (costo in base al piano tariffario applicato dal gestore), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, selezionando l'opzione "servizi con operatore - comunicazione direzione centrale accertamento". In alternativa, è possibile rivolgersi alla Direzione Provinciale di competenza o ancora a uno degli uffici territoriali della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate.

Tutte le informazioni sulle lettere per la *compliance* sono disponibili in una nuova sezione dedicata sul sito dell'Agenzia, raggiungibile seguendo il percorso: *Cosa devi fare > Compliance, controlli, contenzioso e strumenti deflativi > Attività per la promozione della compliance*.

Napoli, 8 giugno 2017